



IL PREMIER PREVISIONI FUTURE

«Il reddito disponibile pro capite aumenterà di 1.621 euro da qui al 2021 grazie alle misure incluse nella nostra manovra»

BOCCIA TRIVELLE PER IL GAS

«In merito al blocco delle estrazioni, siamo in linea con Confindustria Romagna: la sostenibilità è anche quella economica»



Confindustria: «Governo ha capito: senza sviluppo non c'è solidarietà»

c'è un confronto serrato in atto».

In linea con Maggiori

In merito al blocco delle estrazioni per il gas con le trivelle, Boccia ha poi proseguito chiedendo che con il presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggiori «siamo in linea, si tratterebbe di affrontare una questione importante perché la sostenibilità di un Paese è anche quella economica». Del provvedimento non ha parlato con il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, anche lui ieri mattina a San Patrignano. Tuttavia, sottolinea il numero uno di Confindustria, «non abbiamo fonti energetiche e materie prime e tra l'altro abbiamo la Croazia che a pochi metri lo fa. Noi non lo facciamo». L'auspicio, dunque, è «almeno tutelare gli investimenti esistenti per evitare distonie e su questo sarebbe il caso che il governo vada avanti - ha concluso - in una logica più pragmatica e meno dogmatica».



Un momento dell'intervento del presidente del Consiglio

CORIANO

Con il governo occorre «cercare di arrivare a obiettivi comuni e condivisi. Siamo molto in attesa dei decreti Sblocca cantieri e Crescita». Fermandosi con i giornalisti a margine del Forum della sostenibilità a San Patrignano, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ieri mattina ha voluto accendere i riflettori sui rapporti con l'esecutivo, che «nella prima fase ha avuto un'attenzione al contratto di governo, alla questione delle diseguaglianze, ora il premier ci ridice che sviluppo e solidarietà vanno insieme, perché si è compreso che senza sviluppo non si fa solidarietà nel Paese: se non si cresce non si crea

ricchezza e non la puoi distribuire». Il numero uno di Confindustria non ha nascosto che «questo è un primo passo importante di concetto non marginale rispetto a un primo approccio di un anno fa quando sembrava che l'impresa fosse un fattore di negatività». Invece, ha detto ancora Boccia, «l'impresa è la soluzione all'interno di questo quadro».

Dai due decreti ci si attende da parte degli industriali dunque «una grande operazione massiva per evitare di subire un rallentamento economico e costruire questo dialogo». Comunque, hanno proseguito da Confindustria, «occorre dare atto al premier e al ministro Luigi Di Maio che negli ultimi mesi



Ronald Cohen, pioniere della filantropia

La nuova alleanza

Al Forum è intervenuta anche Letizia Moratti, cofondatrice della fondazione San Patrignano che ha sottolineato l'importanza di questa due giorni: «Il Forum punta a rappresentare una prima scintilla che alimenti una nuova alleanza tra istituzioni, nazionali e internazionali e mondo delle imprese per costruire una società più aperta più giusta, più sostenibile più inclusiva». L'obiettivo, ha detto Moratti, «deve essere quello di sostenere un modello di impresa inclusivo, in cui cioè gli interessi dell'azienda e della comunità in cui questa opera non siano divergenti, ma anzi complementari. In merito, ci piacerebbe che fosse istituito un fondo italiano per lo sviluppo delle imprese italiane in Africa».

Energia, istruzione e agricoltura firmato un patto per aiutare l'Africa

CORIANO

Confindustria, Cassa depositi e prestiti, San Patrignano ed E4Impact Foundation in occasione della seconda edizione del Sustainable Economy Forum hanno firmato un memorandum nel quale intendono collaborare per promuovere iniziative di comune interesse, anche attraverso l'individuazione di idonei strumenti finanziari, a supporto delle imprese italiane e africane, «quali attori fondamentali nell'ambito dei processi di crescita sostenibile e inclusiva». Si tratta di iniziative che sono rivolte a sostenere lo sviluppo economi-

co-sociale e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei paesi in via di sviluppo del continente africano, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite», spiegano in una nota da San Patrignano.

In particolare, attraverso il memorandum, le parti firmatarie intendono collaborare per individuare iniziative da promuovere nei settori dell'energia, delle infrastrutture, dell'agricoltura, dell'istruzione, dello sviluppo urbano, del contrasto al cambiamento climatico, dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese e

del sostegno all'imprenditoria femminile. Inoltre si punterà a individuare idonei strumenti finanziari anche attraverso la mobilitazione di risorse pubbliche e private; ma anche a promuovere e diffondere strumenti di finanziamento dedicati quali green bond, social bond e sustainable development bond, «utili a favorire la realizzazione di investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità; rimuovere la conoscenza e la diffusione delle iniziative e degli strumenti finanziari attraverso un'azione volta a favorire il coinvolgimento delle imprese italiane e africane».